

INTERPELLANZA e relativa risposta del Municipio

(formalizzata e trattata nella seduta del Consiglio comunale del 16 settembre 2024)

Interpellanza presentata dal gruppo SINISTRA UNITA:

“Oggetto: Servizi igienici al Parco Robinson: come si fa?”

"Onorevole signor Sindaco, signore Municipali, signori Municipali, avvalendoci delle facoltà concesse dalla Legge (art. 67 LOC e art. 41 Regolamento Comunale della città di Locarno), ci permettiamo d'interpellare il Municipio sul seguente tema:

Introduzione

Il Parco Robinson è nato a seguito dell'esperienza del Cantiere della Gioventù del 1971 che prevedeva sull'arco di 5 settimane attività completamente autogestite. Ma per concretizzare l'idea di uno spazio all'aperto per adolescenti si dovette attendere dodici anni e finalmente nel 1983 si diede inizio ai lavori con la costruzione delle prime capanne e dei primi giochi sotto la guida esperta del primo animatore: Alfredo Salvisberg. La struttura attuale non rispecchia più lo spirito originale che consisteva in un'area dove i ragazzi potevano cimentarsi in giochi di avventura, dove non c'era nulla di allestito, ma il tutto veniva creato dall'immaginazione e dall'iniziativa dei giovani frequentatori con la costruzione di capanne per dare vita a un vero e proprio villaggio. Accanto alle capanne la possibilità di disporre di piccole superfici coltivabili e di spazi dedicati all'allevamento di piccoli animali. Anche quest' esperienza seguì il destino del Cantiere della Gioventù; dopo il pensionamento dell'animatore il Parco Robinson perse progressivamente lo spirito originale, diventando un parco giochi come tanti altri con giochi fissi e nulla più. Questa trasformazione decisa dall'autorità, sebbene discutibile, va letta come un adeguamento al cambiamento che la nostra società ha avuto negli ultimi decenni.

Oggi

Con il Messaggio Municipale numero 43 del 7 settembre 2022, il Municipio chiedeva un credito di oltre mezzo milione di franchi per opere di risanamento, sostituzione, miglioria e nuovi giochi nei vari parchi giochi della città. Occorre sottolineare come correttamente il Municipio abbia coinvolto la cittadinanza nella definizione di tale processo tramite una procedura partecipativa. Per il Parco Robinson si prevedeva un intervento radicale con la posa di nuovi giochi in legno. Eppure ci si è dimenticati che un parco giochi è frequentato da molte persone, (bambini, adulti, anziani, scolaresche, ...) e che con la posa dei nuovi giochi sarebbe aumentata l'attrattiva e con essa la frequentazione e di conseguenza anche la possibilità che gli utenti debbano espletare bisogni fisiologici. A volte anche impellenti. Nemmeno il rapporto della Commissione della Gestione del 14 novembre 2022 aveva sollevato la tematica. Basta un piccolo giro d'ispezione nei dintorni del parco per rendersi conto di come viene risolto il problema (v. foto allegate), oppure si cerca di far capo ai servizi igienici del Liceo Cantonale, ciò che non è per niente accettabile. Come ben si evince dal Regolamento per lo svolgimento dei compleanni, i servizi igienici esistenti devono essere chiusi a chiave dopo l'evento. Fatte queste debite considerazioni appare del tutto evidente, come già sottolineato dalla Commissione della Gestione in un suo altro rapporto, che sia necessario provvedere affinché ogni parco giochi della città sia munito dei necessari servizi igienici e di almeno un punto d'acqua (fontana).

Da qui alcune domande al Municipio.

1. Non ritiene il Municipio che la presenza di servizi igienici adeguati e accessibili al Parco Robinson, ma più in generale in tutti i parchi giochi della città, sia una necessità?
2. Come si intende risolvere questa problematica che tocca da vicino i frequentatori dei parchi giochi privi di servizi igienici?
3. Com'è organizzata la gestione dell'attuale servizio igienico al Parco Robinson?
4. Quali necessità erano emerse dal sondaggio e dagli incontri-merenda relativamente ai servizi igienici nei parchi giochi? E Nello specifico del Parco Robinson?

A nome del Municipio risponde il signor **Marco Pellegrini**:

“Presidente, stimate e stimati consiglieri comunali, Sindaco, colleghe e colleghi,

ringrazio la Sinistra Unita per aver inoltrato l'interpellanza che mi ha dato modo di fare sopralluogo e quindi ho potuto toccare con mano la situazione non solo del Parco Robinson ma di tutti i servizi igienici della nostra Città e anche di altri parchi giochi.

1. Non ritiene il Municipio che la presenza di servizi igienici adeguati e accessibili al Parco Robinson, ma più in generale in tutti i parchi giochi della città, sia una necessità?

I servizi igienici in città, e non solo all'interno dei parchi giochi, rappresentano sicuramente una comodità per l'utenza. Essi offrono un'importante opportunità di igiene e comfort, specialmente in luoghi pubblici, parchi e aree di svago. A tale proposito desidero cogliere l'occasione per informarvi che è in fase di progettazione avanzata la ristrutturazione della Stazione FART con il nuovo Park&Rail ed il nodo stradale. Il Cantone intende presentare il messaggio a breve, la realizzazione è ipotizzata per il 2027/2028. Il progetto prevede inoltre la realizzazione di un nuovo servizio igienico pubblico ed un ascensore di accesso al nuovo Park&Rail. Queste nuove infrastrutture miglioreranno sicuramente l'offerta sia in ambito turistico che pubblico locale.

Focalizzandoci sulla situazione nei parchi giochi, fatta eccezione del parco giochi San Francesco che non è un parco giochi pubblico ma un parco giochi di una scuola che viene aperto ai fruitori durante le ore extra scolastiche, solo il parco giochi in via delle Scuole non dispone di servizi igienici. Tutti gli altri parchi giochi dispongono di un servizio igienico, vale a dire:

- Parco giochi in Via Caponelli a Solduno
- Parco giochi al Bosco Isolino
- Parco giochi in Via San Jorio
- Nuova area gioco in Rotonda
- Parco giochi presso il Bagno pubblico (i locarnesi sono esentati dal pagamento dell'entrata)
- Parco giochi al Robinson
- Parco giochi alle Gerre di Sotto (parco della scuola, a disposizione al di fuori degli orari scolastici)

La recente ristrutturazione del parco Robinson ha reso il parco oggettivamente più attrattivo, di conseguenza la frequentazione è nettamente aumentata rispetto al passato grazie ai nuovi giochi in legno, ai nuovi tavoli e panche, alle nuove fontane con giochi d'acqua, ecc.

I servizi igienici attualmente presenti nel parco, ricavati in passato da container adeguatamente predisposti, erano fino ad ora riservati al solo utilizzo scolastico: nei periodi del doposcuola, delle colonie estive o per altri eventi speciali. Lo standard di questi servizi non ottempera completamente a tutti gli standard normativi. Manca ad esempio un WC più ampio per le persone con difficoltà motorie, la struttura è datata.

Non vi sono argomenti tali da proibirne assolutamente l'apertura al pubblico anche se, come detto, la struttura non raggiunge completamente lo standard auspicato. L'apertura presuppone tuttavia un adeguamento delle procedure di pulizia. I servizi dovranno essere puliti giornalmente. Il costo aggiuntivo per questo servizio ammonta a fr. 4'200.- all'anno, costo attualmente non preventivato ma certamente sopportabile.

Il Municipio è favorevole all'apertura al pubblico. Dopo un periodo di prova di qualche mese si valuterà se confermare definitivamente il progetto.

In ottica futura il comparto del parco Robinson sarà oggetto di uno sviluppo con nuove strutture pubbliche, associative ed extra scolastiche.

2. Come si intende risolvere questa problematica che tocca da vicino i frequentatori dei parchi giochi privi di servizi igienici?

Oltre a quanto citato poc'anzi, il Municipio farà una valutazione di massima dell'investimento necessario per la realizzazione di servizi igienici per il parco giochi in via delle Scuole e per il parco giochi di San Francesco. In seguito valuterà la sostenibilità dell'investimento a fronte delle priorità e degli obiettivi di legislatura.

Queste valutazioni tecnico finanziarie si aggiungono ad altre valutazioni in corso per i servizi igienici di Solduno e di Locarno Monti, temi già ripresi nella recente interpellanza della Sinistra Unita (*Interpellanza del 22 marzo 2024: Servizi igienici di prossimità e qualità solo per pochi?*).

3. Com'è organizzata la gestione dell'attuale servizio igienico al Parco Robinson?

Il servizio igienico al Parco Robinson è sempre stato riservato principalmente alle attività del doposcuola e delle colonie estive. L'apertura e la chiusura della struttura erano gestite dalla

responsabile del doposcuola, mentre la pulizia veniva effettuata da un'incaricata secondo necessità. Al di fuori di queste attività, il servizio rimaneva chiuso.

A partire da luglio 2024, la pulizia dei servizi igienici al Parco Robinson avviene con frequenza quotidiana. Inoltre, l'utilizzo della struttura è ora aperto a tutti i fruitori del parco. Dopo alcuni mesi di prova, si valuterà se confermare questo progetto. Attualmente, non sono segnalate particolari criticità.

4. Quali necessità erano emerse dal sondaggio e dagli incontri-merenda relativamente ai servizi igienici nei parchi giochi? E nello specifico del Parco Robinson?

Nel contesto del processo partecipativo per la ristrutturazione di alcuni parchi gioco, che ha visto il coinvolgimento di bambine, bambini e delle loro famiglie, il tema dei servizi igienici non è emerso come argomento principale di discussione. Analizzando i risultati del sondaggio della prima fase e degli "incontri merenda" della seconda fase, si è notato che il tema del WC al Parco Robinson è stato menzionato in un solo formulario su 58 compilati. Negli altri parchi gioco, il tema non è stato sollevato.”

L'interpellante si dichiara soddisfatto.